



**R E P U B B L I C A I T A L I A N A**

**Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio**

**(Sezione Terza)**

ha pronunciato la presente

**ORDINANZA**

sul ricorso numero di registro generale 13313 del 2018, integrato da motivi aggiunti, proposto da:

Roberta Falcone, rappresentata e difesa dagli avvocati Francesco Leone, Simona Fell, Chiara Campanelli, con domicilio eletto presso lo studio Francesco Leone in Roma, Lungotevere Marzio, 3;

*contro*

Ministero Istruzione Università e Ricerca, Università degli Studi Roma La Sapienza, in persona del legale rappresentante p.t., rappresentati e difesi dall'Avvocatura Generale dello Stato, domiciliata in Roma, via dei Portoghesi, 12;

*per l'annullamento*

*previa sospensione dell'efficacia,*

Per quanto riguarda il ricorso introduttivo:

- del provvedimento prot. n. 85201 del 25 ottobre 2018, notificato a mezzo in pari data, con il quale l'Università Sapienza – Area Servizi agli Studenti ha rigettato ha rigettato l'istanza di immatricolazione ad anno successivo al primo al corso di

laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e chirurgia, con esonero dal sostenimento del test di ammissione, previa valutazione del curriculum studiorum inoltrata da parte ricorrente; - dell'Avviso per posti liberi su anni successivi al primo dei corsi di laurea magistrale a ciclo unico in medicina e chirurgia e in odontoiatria e protesi dentaria adottato il 18 ottobre 2018 e pubblicato in pari data sul sito istituzionale dell'Ateneo La Sapienza, nella parte in cui, all'art. 1, prevede che le richieste di trasferimento possano essere avanzate esclusivamente dagli: studenti iscritti ai medesimi corsi di Medicina e Odontoiatria i quali richiedono il trasferimento provenienti da altri Atenei italiani e Atenei esteri; dagli studenti iscritti al corso di Medicina i quali richiedono il riconoscimento della carriera pregressa per passaggio al corso di Odontoiatria per anni successivi al primo e viceversa; da coloro che sono già laureati in Medicina i quali richiedono il riconoscimento in Odontoiatria e viceversa;

- della relativa graduatoria dell'avviso per posti liberi su anni successivi al primo, pubblicata in data 13 novembre 2018;

- il Regolamento studenti a.a. 2018-2019, emanato con Decreto rettorale del 13 luglio 2018, n.1840/2018;

- del Regolamento Didattico dei Consigli di Corsi di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia Regolamento didattico approvato all'unanimità dalla Giunta di Presidenza di Facoltà in sede deliberante secondo il D. M. 270/04;

- dei Regolamenti Didattici dei Consigli di Corsi di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia (Azienda ospedaliera Sant'Andrea e Azienda Policlinico Umberto Primo e Polo Pontino A – B – C – D – E) dell'Università degli Studi di Roma “La Sapienza”;

- del Decreto Ministeriale 26 aprile 2018 n. 337 con i relativi allegati, dettante «Modalità e contenuti delle prove di ammissione ai corsi di laurea e di laurea magistrale a ciclo unico ad accesso programmato nazionale a.a. 2018/2019»;

- ove occorra e per quanto di ragione, della graduatoria unica nazionale del

concorso per l'ammissione al Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia e Odontoiatria e Protesi Dentaria per l'anno accademico 2018/2019, nonché dei successivi scorrimenti di graduatoria, pubblicati sul medesimo portale, ove interpretata nel senso che, anche per studenti da ammettere ad anni successivi al primo, non occorra la verifica della mera idoneità ma, ancora una volta, la collocazione in posizione utile;

- del bando di concorso per l'accesso ai corsi di laurea a numero programmato della facoltà di medicina e chirurgia per l'anno 2018/2019 dell'Università in epigrafe;

- di tutti gli atti presupposti, connessi e consequenziali.

Per quanto riguarda i motivi aggiunti presentati da FALCONE ROBERTA il 18/2/2019 :

PER L'ANNULLAMENTO

PREVIA SOSPENSIONE DELL'EFFICACIA - del primo «Scorrimento Graduatorie Avviso per posti disponibili anni successivi al primo» pubblicato sul sito istituzionale dell'Ateneo il 5 dicembre 2018 e di ogni eventuale e successivo scorrimento di graduatoria;

- della nota prot. n. 99722 del 6 dicembre 2018 dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", nella parte in cui è stato comunicato che la ricorrente potrà immatricolarsi solo se rimarranno posti disponibili al termine della procedura di cui all'impugnato «Avviso» e che secondo l'Amministrazione i ricorrenti non siano legittimati ad ottenere i dati anagrafici e di residenza dei controinteressati;

- di ogni altro atto potenzialmente lesivo della posizione dell'odierna parte ricorrente;

- nonché di tutti gli atti già impugnati con ricorso principale, iscritto sub r.g. n. 13149/2018;

Visti il ricorso, i motivi aggiunti e i relativi allegati;

Visti gli atti di costituzione in giudizio di Ministero Istruzione Università e Ricerca e di Università degli Studi Roma La Sapienza;

Vista la domanda di sospensione dell'esecuzione del provvedimento impugnato, presentata in via incidentale dalla parte ricorrente;

Visto l'art. 55 cod. proc. amm.;

Visti tutti gli atti della causa;

Ritenuta la propria giurisdizione e competenza;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 17 aprile 2019 il consigliere Achille Sinatra e uditi per le parti i difensori per la parte ricorrente l'Avv. C. Campanelli e per le Amministrazioni resistenti l'Avvocato dello Stato Alessandro Jacoangeli;

Considerato che l'Ateneo resistente non ha dato ottemperanza all'ordinanza n. 7786\2018 di questa Sezione;

Ritenuto necessario pertanto che l'Università sottoponga a scrutinio la posizione di parte ricorrente, entro giorni quindici dalla comunicazione della presente ordinanza, consentendole la partecipazione alla procedura di cui all'Avviso pubblico impugnato (anche mediante riapertura del termine di presentazione delle domande);

Ritenuto, infine, di dover ordinare l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti coloro che sono collocati in graduatoria, autorizzando la notifica per pubblici proclami, sul sito istituzionale dell'Ateneo, con indicazione, in sintesi, del petitum giudiziale, delle censure contenute nel ricorso, degli atti impugnati – incombente da eseguire (compreso deposito in giudizio delle risultanze di notifica) nel termine di 15 (quindici) giorni dalla notifica o comunicazione della presente ordinanza;

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Terza) accoglie l'istanza cautelare nei termini di cui in motivazione.

Dispone l'integrazione del contraddittorio come da motivazione.

Compensa le spese della presente fase.

Manda al Presidente della Sezione per la fissazione del ricorso nel merito compatibilmente con il carico di ruolo.

La presente ordinanza sarà eseguita dall'Amministrazione ed è depositata presso la

segreteria del tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 17 aprile 2019 con l'intervento dei magistrati:

Vincenzo Blanda, Presidente FF

Achille Sinatra, Consigliere, Estensore

Claudio Vallorani, Primo Referendario

**L'ESTENSORE**

**Achille Sinatra**

**IL PRESIDENTE**

**Vincenzo Blanda**

**IL SEGRETARIO**